

BILANCIO SOCIALE

2020



indice

LETTERA AI PORTATORI DI VALORE	4
1. Premessa	5
1.1 METODOLOGIA E RIFERIMENTI NORMATIVI	5
1.2 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE	6
2. Identità della Cooperativa	7
2.1 INFORMAZIONI GENERALI	7
2.2 MISSIONE	8
2.3 STORIA	9
2.4 COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	10
2.5 ATTIVITÀ SVOLTE	10
2.6 TERRITORIO DI RIFERIMENTO	22
2.7 COMPOSIZIONE BASE SOCIALE	23
2.8 I LAVORATORI	25
3. Governo e Strategie	29
3.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
ORGANO DI CONTROLLO	
ASSEMBLEA DEI SOCI	29
4. Obiettivi ed Attività	31
4.1 DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO	31
4.2 STRATEGIE E OBIETTIVI	33

5. Portatori di Valori	35
6. Situazione Economico-Finanziaria	38
<hr/>	
6.1 CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE	39
7. Prospettive Future	40
<hr/>	

LETTERA AI PORTATORI DI VALORE

Il Bilancio Sociale (BS) è lo strumento con il quale generalmente le imprese giustificano la propria presenza sul territorio.

Finalizzate alla produzione di profitti che utilizzano per la remunerazione dell'imprenditore capitalista, le imprese spiegano attraverso il BS come questa attività, orientata a sottrarre valore economico dal territorio concentrandolo nelle mani di pochi, tra gli effetti indiretti produca anche delle positività: la creazione di posti di lavoro, l'indotto economico generato, l'impulso al mercato finanziario, ecc. In alcuni casi virtuosi si evidenziano persino comportamenti etici tesi a restituire qualcosa all'interesse generale: premi di produzione ai lavoratori, riduzione delle emissioni nocive, donazioni, ecc.

Per una cooperativa il BS è il mezzo per spiegare il motivo della sua presenza sul territorio. Nata attorno ad un bisogno condiviso, la cooperativa autentica organizza l'attività d'impresa per soddisfare quel bisogno solidalmente, mutualmente. Scopo ultimo della sua attività è quindi la soddisfazione del bisogno collettivo dei soci, dove la marginalità generata nell'esercizio d'impresa non viene sottratta a beneficio di pochi (indivisibilità degli utili), ma reinvestita nel patrimonio della stessa a vantaggio dei futuri soci (capitale intergenerazionale).

Una cooperativa sociale riguarda nel BS lo scopo stesso dell'attività svolta. Create per il perseguimento dell'"interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini" (L. 381/91, art. 1), la cooperativa sociale realizza il proprio scopo nella creazione di valore diffuso, nel perseguimento del benessere della comunità. In questo caso è lo stesso agire imprenditoriale, con i suoi risultati di esercizio, ad essere un sottoprodotto della finalità sociale perseguita. Gli utili non sono lo scopo, ma un mero indicatore di efficienza reinvestito per l'interesse generale.

Vogliate leggere questo bilancio inforcando il giusto paio di occhiali, sapendo che chiunque di voi ha collaborato nella realizzazione dell'attività (lavoratori, committenti, fruitori dei servizi, clienti, fornitori, investitori, ecc.) ha contribuito al conseguimento di questi risultati, ha aggiunto il proprio valore.

Il Presidente

FRANCESCA BATTISTINI

1. Premessa

1.1 METODOLOGIA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- > Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale.
- > Legge 12/2014 Regione Emilia-Romagna e relative schede di rendicontazione sociale approvata con Determinazione del Responsabile del servizio coordinamento politiche sociali e socio educative, programmazione e sviluppo del sistema dei servizi 28 ottobre 2016, n. 16.930;
- > del decreto legislativo n. 112 del 2017, che prevede che l'impresa sociale debba depositare presso il registro delle imprese e pubblicare sul proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
- > del decreto legislativo n. 117 del 2017, che prevede che gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro debbano depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale, redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
- > del decreto legislativo del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", che definisce i contenuti e le modalità di

redazione del bilancio sociale, per consentire agli enti interessati di adempiere all'obbligo normativo, ma anche per mettere a disposizione degli associati, dei lavoratori e dei terzi elementi informativi sull'operato degli enti e dei loro amministratori, nonché sui risultati conseguiti nel tempo. Il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.

Conformemente alle più recenti novità legislative, il presente bilancio sociale, dopo essere stato esaminato dall'organo di controllo, è stato approvato dall'organo statutariamente competente e quindi depositato presso il registro delle imprese.

1.2 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale verrà così diffuso:

- > illustrazione dei dati e dei contenuti e discussione all'interno della Assemblea dei Soci;
- > consegna di una copia del bilancio sociale a tutti i lavoratori;
- > promozione alla Comunità e al Territorio attraverso la pubblicazione nel sito e nella pagina FACEBOOK della cooperativa, nonché l'house organ del Consorzio Sol.Co

2. Identità della Cooperativa

2.1 INFORMAZIONI GENERALI

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31.12.2020.

<i>Denominazione</i>	COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO CRESCITA - SOCIETÀ COOPERATIVA
<i>Indirizzo sede legale</i>	Via Alfredo Oriani 8 - 48121 Ravenna (RA)
<i>Forma giuridica e tipologia</i>	Società cooperativa
<i>Data di costituzione</i>	30.07.1988
<i>Codice Fiscale</i>	01081390393
<i>Partita</i>	IVA 01081390393
<i>n. iscrizione Albo Nazionale società cooperative</i>	A100048
<i>Iscrizione Albo Regionale cooperative sociali</i>	Decreto 334/94 sez. A del 19.04.94
<i>Telefono</i>	0544 37080 – 0544 219492
<i>Fax</i>	0544 215935
<i>Indirizzo posta elettronica</i>	progettocrescita@solcoravenna.it
<i>Sito internet</i>	www.progettocrescita.it
<i>Appartenenza a reti associative</i>	_ Confcooperative Romagna _ Federazione Italiana Comunità Terapeutiche
<i>Adesione a consorzi di cooperative</i>	Consorzio Sol.Co Consorzio Selenia
<i>Codice ATECO</i>	88.99.00

Tutte le attività illustrate dal presente bilancio sociale sono gestite secondo criteri che stanno a fondamento del nostro essere cooperativa sociale, una tipologia di organizzazione che come recita l'articolo 1 della legge 381 del 1991 ha lo scopo di "perseguire gli interessi generali della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, in particolare dei più deboli".

2.2 MISSIONE

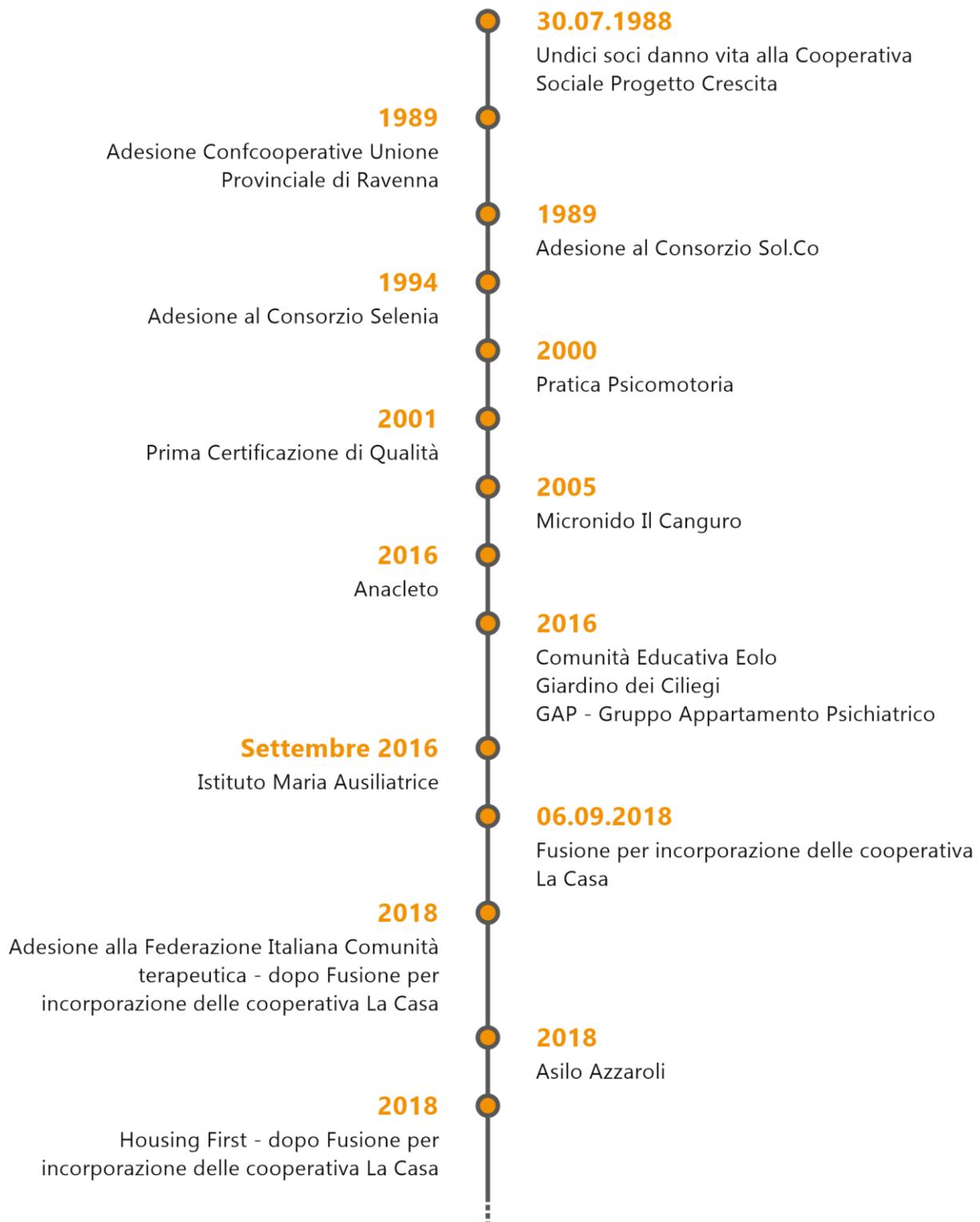
La Cooperativa Sociale Progetto Crescita persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale (art. 1 L. 381/91).

Educazione, socializzazione, cura, divertimento sono diritti che dovrebbero accompagnare il processo di crescita di tutti i bambini e i ragazzi, soprattutto se in situazione di difficoltà: avendone a cuore il benessere, la Cooperativa affianca l'ente pubblico nella realizzazione di servizi socio-educativi che favoriscano l'inserimento sociale; progetta e realizza attività specifiche a supporto di occasioni educative e di socializzazione.

Con la fusione per incorporazione della cooperativa La Casa, Progetto Crescita ha rinnovato ed ampliato le proprie attività occupandosi anche di accoglienza, cura e reinserimento sociale di persone in stato di dipendenza patologica e fragilità sociale.

La cooperativa Progetto Crescita mutua i valori tipici della cooperazione quali solidarietà, democraticità, mutualità: pertanto offre ai propri soci possibilità occupazionali che ne favoriscono la crescita morale e culturale, in un'ottica condivisa di servizi finalizzati alla promozione umana.

2.3 STORIA



Istituto Maria Ausiliatrice – L’istituto, di ispirazione cattolica e salesiana, è presente nel territorio di Lugo con un’offerta formativa in tutti e tre i gradi di scuola: Scuola Primaria, Scuola dell’infanzia, Sezione Primavera. Al centro sono i bambini e le loro necessità.

La Scuola Primaria costruisce la relazione pedagogica con il bambino attraverso l’accoglienza, l’accompagnamento, l’ascolto, la comprensione, l’attenzione al suo vissuto, la ricerca-azione, la costruzione di sé - per una formazione integrale. Il “clima familiare” aiuta l’impegno nello studio e il senso di responsabilità. L’offerta formativa è fortemente orientata al potenziamento dell’insegnamento della lingua inglese, che fa della scuola MARIA AUSILIATRICE una scuola bilingue.

La Scuola dell’Infanzia accoglie bambini dai 3 ai 6 anni di età, educandoli secondo i valori del pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica Italiana, nella Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza e nei documenti dell’Unione Europea. Attraverso l’organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità delle insegnanti e dal dialogo educativo con le famiglie - così come nello stile educativo di Don Bosco – la scuola fa proprio l’obiettivo di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza, sostenendoli nella crescita anche come futuri cittadini.

La Sezione Primavera – Nido d’Infanzia offre un luogo accogliente e attrezzato, in cui i bambini sono accompagnati in un percorso formativo ideato per la loro tenera età.

Il progetto pedagogico è il mezzo per realizzare l’autonomia in ordine alla partecipazione, alla trasparenza, alla tutela dei diritti di tutti, al dialogo tra le diverse componenti; muove da un’ottica culturale aperta e flessibile centrata sulla domanda dei genitori. Il progetto pedagogico sotteso al Piano dell’Offerta Formativa (POF) fa costante riferimento al Progetto Educativo Nazionale Salesiano. Come scuola ispirata al Vangelo e ai principi pedagogici di Don Bosco, il criterio che guida le attività quotidiane si declina nell’essere scuola aperta al dialogo con i collaboratori, i genitori le realtà territoriali.

Nel corso di ogni anno scolastico, l'Istituto Maria Ausiliatrice realizza un progetto formativo annuale che coinvolge tutti e tre i gradi di scuola e numerosi altri progetti a cui partecipano esperti esterni, collaboratori, volontari, genitori degli alunni e amici.

La scuola è solita sposare i progetti promossi dal territorio, sostenuti dal Comune di Lugo e dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, e in collaborazione con la FISM.

Numero utenti: MINORI 118

Fatturato: €196.166,19

Scuola dell'Infanzia Azzaroli – Ispirata ai valori cristiani, la Scuola dell'Infanzia AZZAROLI rappresenta un punto di riferimento nell'offerta formativa presente sul territorio di Sant'Agata sul Santerno.

Numero utenti: MINORI 58

Fatturato: €84.142,42

Nido d'Infanzia Il Canguro - Il Nido d'Infanzia Il Canguro rappresenta una felice sintesi tra le necessità delle famiglie del territorio, l'offerta del privato sociale (Cooperativa Progetto Crescita) e la collaborazione con il Comune di Ravenna.

Il Canguro ha sede a Ravenna, località Porto Fuori, in via Stradone 12, presso i locali della ex scuola elementare del paese concessa in comodato d'uso dal Comune di Ravenna al Consorzio Sol.Co che, in collaborazione con l'Associazione delle Famiglie "Il Canguro", gestisce il Nido d'Infanzia attraverso il management della Cooperativa Sociale Progetto Crescita.

La struttura è dotata di un ampio giardino e priva di barriere architettoniche.

Lo spazio interno, riservato alle attività dei bambini, è suddiviso in quattro grandi sale, due al piano terra e due al primo piano. Ogni sala si caratterizza per un colore particolare ed è arredata in funzione delle attività a cui è destinata.

Sono coinvolti nel servizio un coordinatore pedagogico, educatori, operatrici di appoggio addette ai servizi generali: il numero del personale varia in relazione al

numero dei bambini iscritti, in modo da garantire il rapporto numerico educatrice-bambino disposto dalla normativa vigente in materia.

Il Nido Il Canguro è aperto 12 mesi all'anno: da settembre a giugno come servizio nido ed, eventualmente, a luglio ed agosto come CREN.

Numero utenti: MINORI 21

Fatturato: €78.434,87

Animazione Sociale – La Cooperativa Progetto Crescita ha saputo coniugare le competenze di educatore con quelle di animatore, realizzando una nuova e più completa esperienza ludica per bambini e ragazzi che si concretizza in Laboratori di Teatro Fisico, Teatro Drammaturgico, Animazione Sociale.

Francesca Cesari, docente di animazione sociale ed educatrice della Cooperativa formatasi nel campo teatrale, ha ideato un modus operandi che permette di creare qualsiasi tipo di messa in scena e consente alle insegnanti di proporre tematiche legate a percorsi didattici o ad iniziative a cui la classe aderisce.

L'animazione sociale si concretizza attraverso:

- > giochi di conoscenza
- > giochi di fiducia
- > giochi sulla conoscenza dello spazio
- > giochi di conoscenza del proprio corpo
- > ritmo
- > osservazione
- > improvvisazione
- > costruzione di un testo insieme all'animatore o testo già costruito in classe e messo in scena
- > utilizzo della voce e del corpo in teatro
- > messa in scena e drammatizzazione.

Sono previsti obiettivi specifici per studenti con difficoltà relazionali o con deficit fisico e/o psicomotorio.

Numero utenti: MINORI 7 plessi scolastici

Fatturato: €7.926,21

Comunità Educative e Gruppo Appartamento Psichiatrico - Si tratta di realtà educative residenziali rivolte a minori con fragilità relazionali e/o comportamentali.

Sia il gruppo appartamento psichiatrico che le comunità educative hanno sempre registrato elevati indici di presenza, accogliendo il massimo di ospiti possibile. La comunità Eolo e il GAP hanno rafforzato le relazioni con i Servizi Sociali del territorio, mentre il Giardino dei Ciliegi prosegue la collaborazione con il CGM di Bologna.

Eolo accoglie principalmente minori stranieri non accompagnati; tuttavia, alcuni minori sono stati inseriti anche su segnalazione dei Servizi Sociali.

Numero utenti: MINORI IN SITUAZIONE DI DISAGIO SOCIALE 30

Fatturato: €882.684,44

Centro Educativo Anacleto - Il Centro nasce dall'idea e dalla passione di tre professioniste con comprovata esperienza nell'ambito dei Disturbi dello Spettro Autistico e Disturbi dello Sviluppo: la dott.ssa Alessandra Annibali, la dott.ssa Emi Visani e la dott.ssa Giulia Lonardi. Anacleto è un servizio completamente privato. Con il supporto del consorzio Sol.Co e in modo complementare all'offerta del Servizio Sanitario Locale, il Centro Educativo Anacleto propone, attraverso la valutazione funzionale e il relativo progetto psico-educativo, trattamenti psico-educativi e psicomotori (individuali e di gruppo) rivolti a bambini con autismo, con disabilità intellettiva e con disturbi dello sviluppo - in accordo con le linee guida nazionali. Inoltre, il Centro offre consulenza alle scuole e alle famiglie, anche presso il domicilio.

Il Centro rappresenta tuttora una sfida: è un servizio molto innovativo sul territorio ed altamente specializzato, foriero di idee e interventi fortemente connotati e non sempre in linea con l'esistente; è luogo di formazione operativa per diversi

Servizio di Emergenza Abitativa – Il servizio nasce nel febbraio 2015 su richiesta dell'amministrazione comunale, che vuole dare una risposta a quanti si trovano in una situazione di "Emergenza Abitativa": famiglie e persone con minori a carico senza dimora, momentaneamente ospitati in alberghi della zona. Il progetto, denominato "Albergo Sociale", è composto da 9 mini unità abitative per un totale di 29 posti letto. Gli operatori coinvolti hanno il compito di sostenere le persone inserite nell'affrontare la prima emergenza e riprogettare un equilibrio lavorativo e di integrazione sociale che le porti a riappropriarsi della autonomia abitativa persa.

Numero utenti: ADULTI SENZA FISSA DIMORA 25

Fatturato: €283.877,44

Progetto Maggese - Il servizio, strutturato come Accoglienza a Bassa Soglia, si rivolge a persone in stato di disagio sociale, in particolare a madri con minori a carico e a giovani provenienti da strutture per minori con obiettivi di autonomia.

Numero utenti: ADULTI SENZA FISSA DIMORA 24

Fatturato: €161.547

Centro Diurno a Bassa Soglia Tracce - Il progetto è un servizio di accoglienza diurna rivolto a persone con problematiche legate all'abuso di droghe e alle patologie a esso correlate, a persone "senza fissa dimora", a persone che vivono in condizioni psicofisiche "ai margini della socialità" e ad elevato rischio di devianza. Le attività si svolgono a Ravenna, in Via Cavour 6.

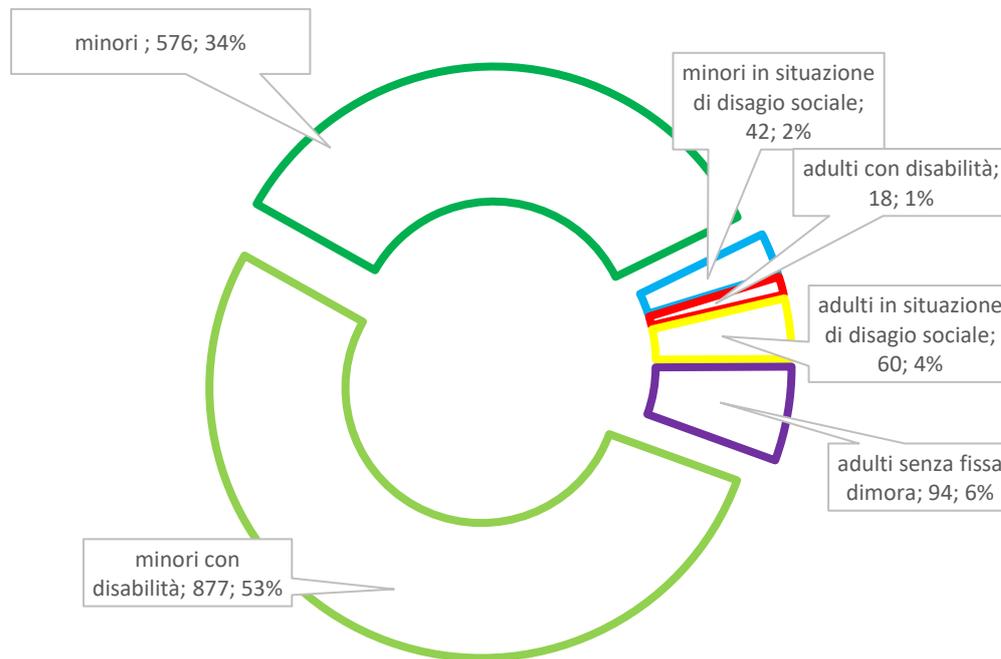
Numero utenti: ADULTI IN SITUAZIONE DI DISAGIO SOCIALE 10

Fatturato: €6.500

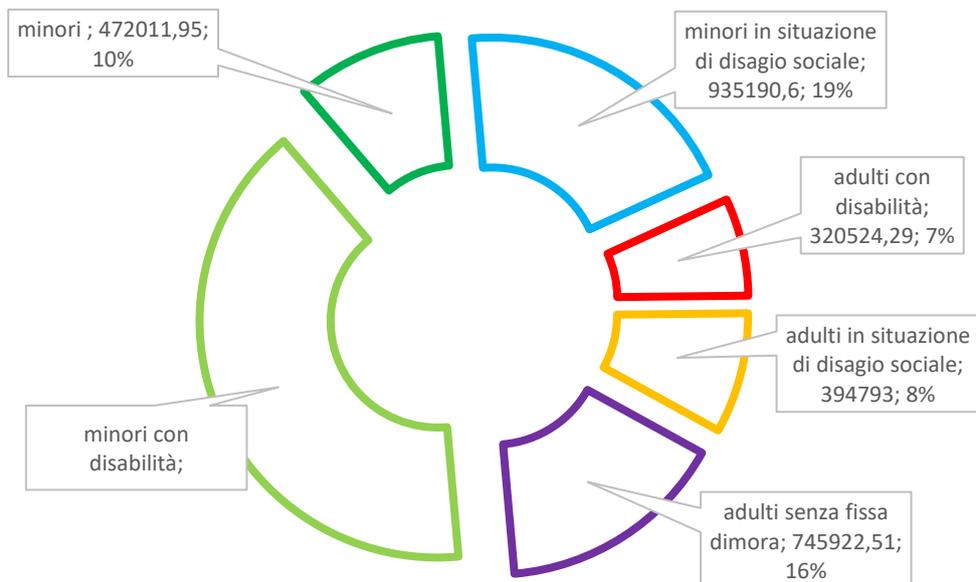
Progetto Housing First - "Housing First - Prima la casa" è un programma sperimentale di sostegno all'abitare, realizzato grazie a due linee di finanziamento: da parte sia del Comune di Ravenna che del Ministero dell'Interno - fondo LIRE UNRRA.

servizio	località	cooperative impegnate
SERVIZIO INTEGRAZIONE SCOLASTICA	Ravenna	Progetto Crescita
CENTRI A GESTIONE ESTERNA: AQUILONE – ISOLA e LO ZODIACO	Ravenna	Progetto Crescita ASSCOR Il Cerchio
SERVIZIO DI PRATICA PSICOMOTORIA	Ravenna	Progetto Crescita
SCUOLA MARIA AUSILIATRICE	Lugo	Progetto Crescita
SCUOLA DELL'INFANZIA AZZAROLI	Sant'Agata sul Santerno	Progetto Crescita
NIDO D'INFANZIA IL CANGURO	Ravenna – Località Porto Fuori	Progetto Crescita
ANIMAZIONE SOCIALE	Ravenna	Progetto Crescita
COMUNITÀ EDUCATIVE E GRUPPO APPARTAMENTO PSICHIATRICO	Ravenna	Progetto Crescita
ANACLETO	Ravenna; Faenza; Cervia (?)	Progetto Crescita
CENTRI ESTIVI COMUNALI	Ravenna	Progetto Crescita
CENTRO GIOVANI QUAKE	Ravenna	Progetto Crescita Il Cerchio
EDUCATIVA TERRITORIALE DI CERVIA	Cervia	Progetto Crescita
AREA TERAPEUTICO RIABILITATIVA	Ravenna	Progetto Crescita
SERVIZIO DI ACCOGLIENZA NOTTURNA	Ravenna	Progetto Crescita
SERVIZIO DI EMERGENZA ABITATIVA	Ravenna	Progetto Crescita
PROGETTO MAGGESE	Ravenna	Progetto Crescita
CENTRO DIURNO A BASSA SOGLIA TRACCE	Ravenna	Progetto Crescita
PROGETTO HOUSING FIRST	Ravenna	Progetto Crescita

UTENTI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO



RICAVI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO



2.6 TERRITORIO DI RIFERIMENTO

La cartina evidenzia i comuni in cui la Cooperativa Progetto Crescita è presente con le proprie attività.

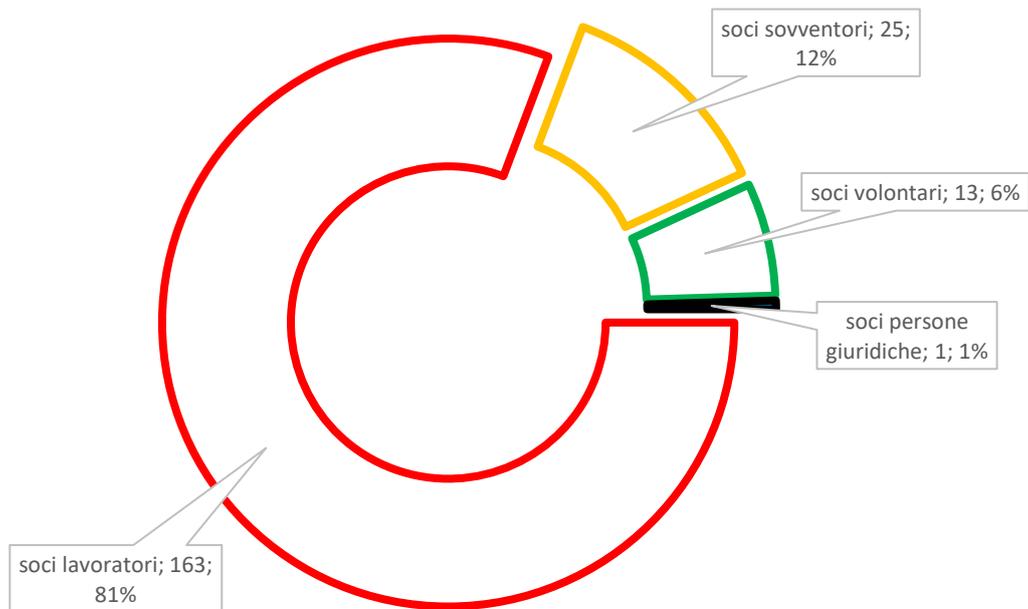
sant'agata sul santerno



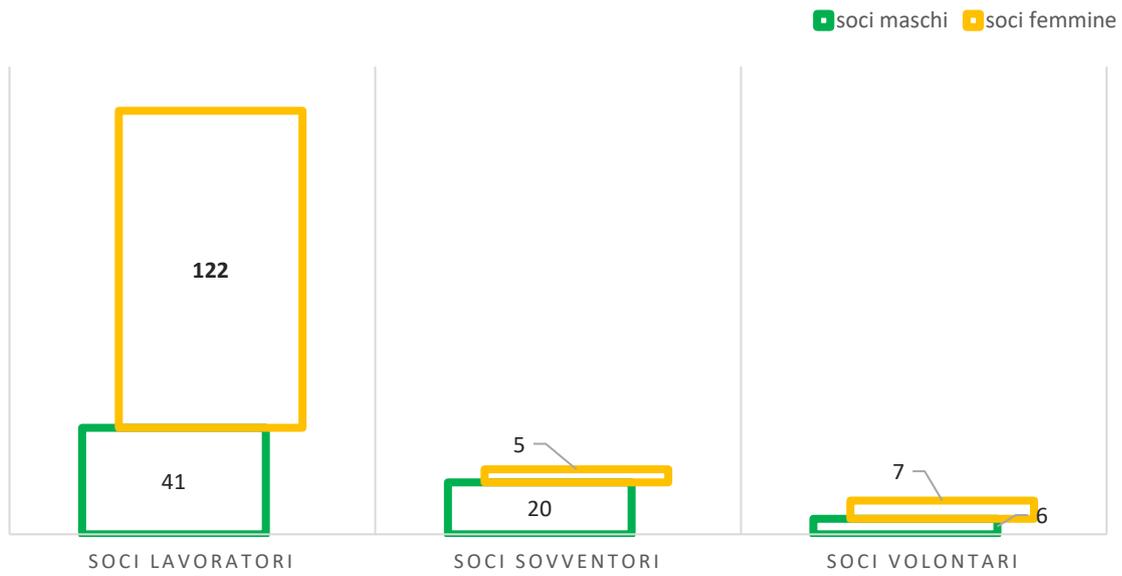
2.7 COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale, che conta 202 soci, di cui 1 persona giuridica.

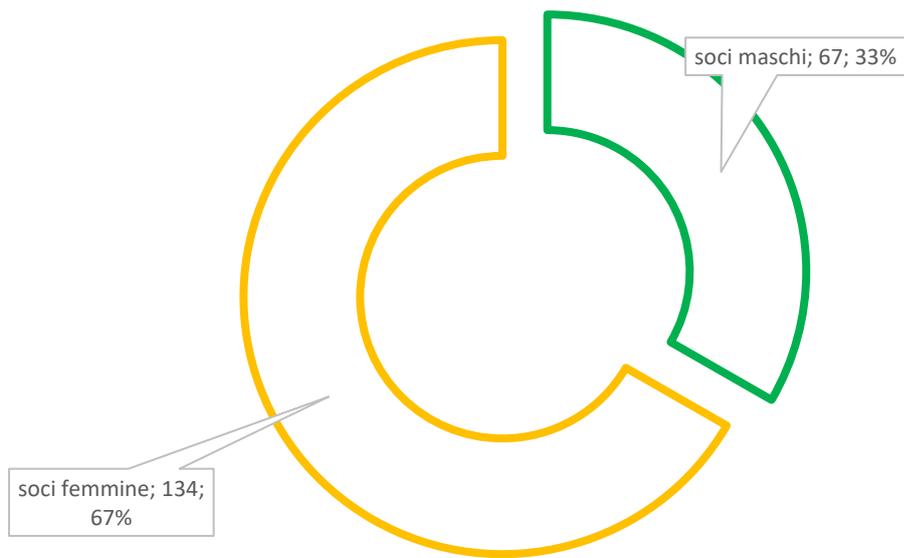
COMPOSIZIONE BASE SOCIALE



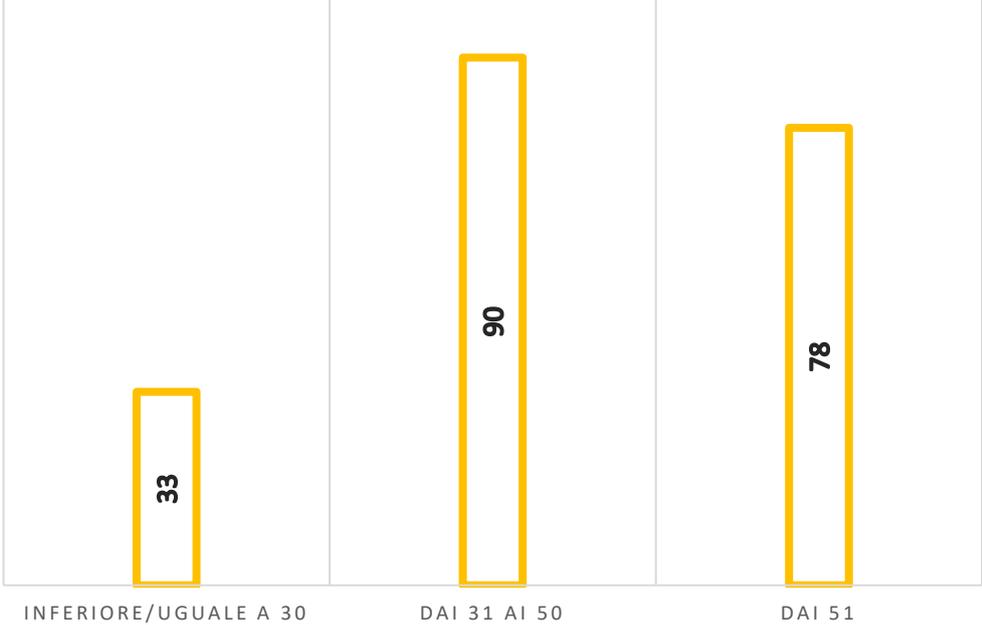
SOCI PERSONE FISICHE: SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI SOCIO E GENERE



SOCI PERSONE FISICHE: SUDDIVISIONE PER GENERE



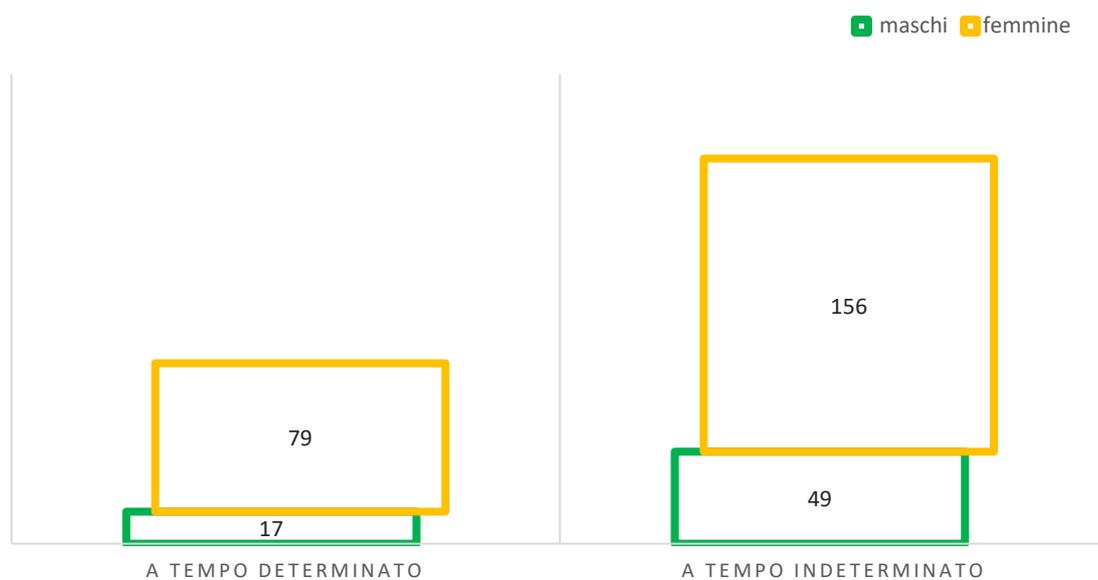
SOCI PERSONE FISICHE: SUDDIVISIONE FASCIA DI ETÀ



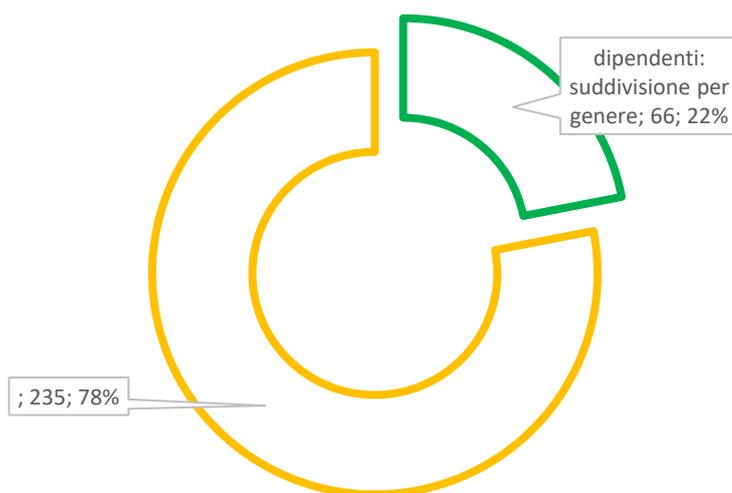
2.8 I LAVORATORI

Nel corso del 2020 sono state 105 le cessazioni lavorative; 157 le nuove assunzioni da (disoccupato/tirocinante a occupato) e 44 le stabilizzazioni (da determinato a indeterminato).

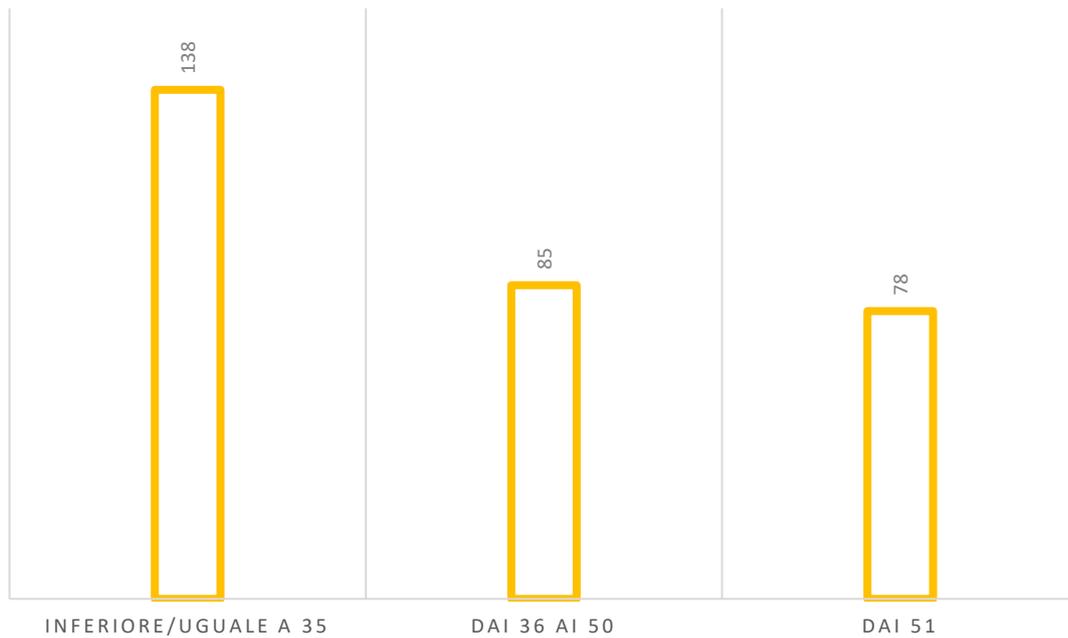
DIPENDENTI: SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO



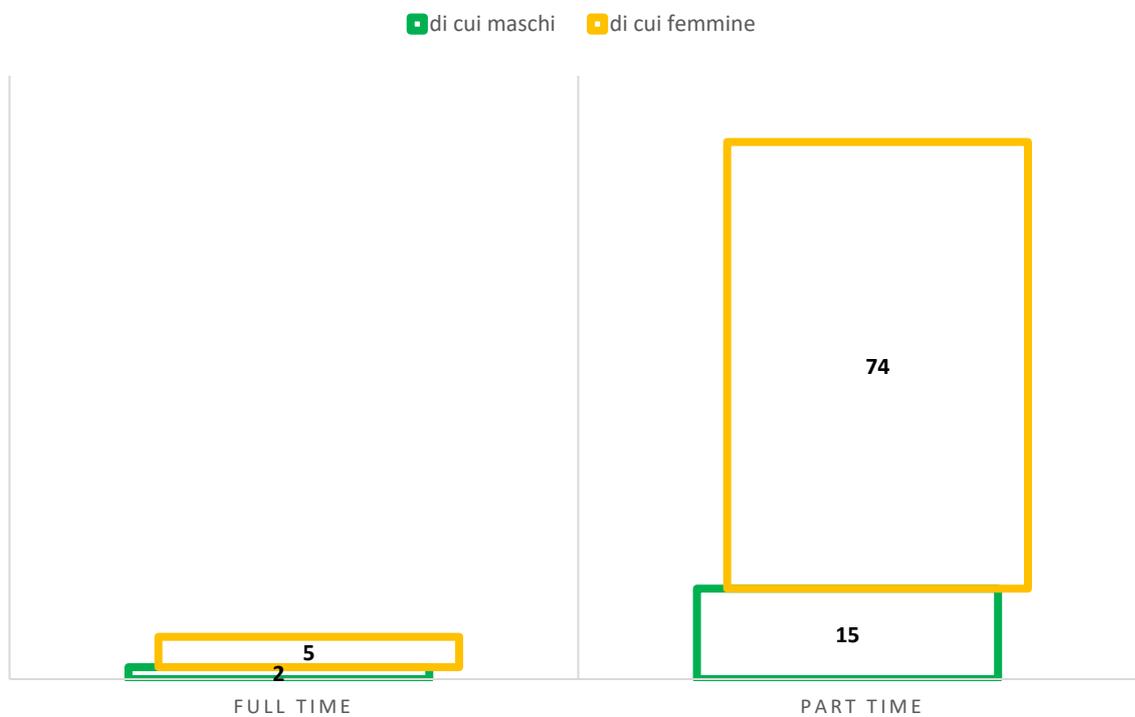
DIPENDENTI: SUDDIVISIONE PER GENERE



DIPENDENTI: SUDDIVISIONE FASCIA DI ETÀ



DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO: SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE



PERSONALE PER INQUADRAMENTO, TIPOLOGIA CONTRATTUALE E PROFILO PROFESSIONALE:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	205	96
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	17	6
Operai fissi	188	90
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

N. dipendenti	Profili
301	Totale dipendenti
3	Responsabile di area aziendale strategica
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
3	di cui educatori
1	assistenti all'infanzia
6	assistenti domiciliari
6	animatori/trici
262	educatori
16	docenti

LIVELLO DI ISTRUZIONE DEL PERSONALE OCCUPATO

N. dipendenti	TITOLO DDI STUDIO
Totale	301
1	Laurea Magistrale
85	Laurea Triennale
212	Diploma di scuola superiore
3	Licenza media

I contratti collettivi applicati ai lavoratori sono i seguenti: **CCNL delle COOPERTIVE SOCIALI, AGIDAE e FISM**

I volontari presenti in cooperativa sono tutti soci e sono 13. Ai volontari vengono rimborsate le spese sostenute dopo presentazione della necessaria documentazione

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti della cooperativa è il seguente

30835,00/16310,00

3. Governo e Strategie

3.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - ORGANO DI CONTROLLO - ASSEMBLEA DEI SOCI

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa

nome e cognome	carica
Francesca BATTISTINI	Presidente
Fausto MARESI	Vice Presidente
Marco GRAMANTIERI	Consigliere
Ilaria FOCCHI	Consigliere
Marcello RAVAIOLI	Consigliere
Massimiliano RENSI	Consigliere
Andrea SANGIORGI	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto dall'Assemblea dei Soci riunitasi in seduta ordinaria in data 08.07.2020. Il Consiglio di Amministrazione resta in carica per 3 esercizi.

Nel corso del 2020 hanno avuto luogo 21 riunioni del Consiglio di Amministrazione, con una partecipazione media di quasi il 100% dei consiglieri. Le riunioni, per la gran parte, si sono svolte da remoto in audiovideo conferenza, nel rispetto delle norme atte a contenere la diffusione del Covid 19.

La Cooperativa si è dotata di un Collegio Sindacale, quale Organo di Controllo deputato a controllare l'amministrazione della società e vigilare sulla osservanza della legge e dello

statuto. Di seguito i componenti del Collegio Sindacale della Cooperativa Progetto Crescita, nominati dall'Assemblea dei Soci riunitasi in seduta ordinaria in data 08.07.2020.

Il Collegio Sindacale resta in carica per 3 esercizi.

nome e cognome	carica
Chiara RUFFINI	Presidente Collegio Sindacale
Enrico MONTANARI	Sindaco Effettivo
Elena FUSCONI	Sindaco Effettivo
Silva RICCI	Sindaco Supplente
Sergio Ricci	Sindaco Supplente

4. Obiettivi ed Attività

4.1 DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico

Nel corso nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19, si è verificata una contrazione dei servizi e del fatturato rispetto al 2019: anche per questo motivo non c'è stato un aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite

Governance democratica ed inclusiva

Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri, dei quali solo 2 sono di sesso femminile. Al contrario, su 3 sindaci effettivi che compongono l'Organo di Controllo, 2 sono donne.su

Capacità di mantenere e generare occupazione

Nel corso del 2020, i dipendenti che sono passati dalla condizione di disoccupato/tirocinante a quella di occupato sono ben 157, mentre per 44 dipendenti il contratto di lavoro è stato trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti

Non è stato possibile verificare quantitativamente questo dato, tuttavia per alcuni servizi la soddisfazione degli utenti e il miglioramento delle loro condizioni di vita sono connaturate al servizio stesso, come, ad esempio, nel caso dell'offerta di soluzioni abitative per persone fragili o senza fissa dimora, che attraverso l'abitazione intraprendono un percorso di riscatto sociale ma soprattutto personale.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale

Il 2020 è sarà ricordato come l'anno in cui le relazioni sociali e di comunità sono state congelate: le misure restrittive necessarie a contenere la diffusione della pandemia da Covid 19 non hanno consentito l'organizzazione e la realizzazione di eventi sociali e ricreativi.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare.

Sicuramente alcuni servizi privati erogati dalla Cooperativa alleggeriscono l'impatto economico sul Sistema Sanitario Nazionale, come ad esempio le attività svolte dalla Pratica Psicomotoria e da Anacleto. In particolare, le attività svolte da Anacleto e destinate a minori con disturbi dello spettro autistico sono complementari all'offerta dell'ente pubblico, che può avvantaggiarsi delle competenze e conoscenze dei professionisti impegnati nel centro.

Rimanendo nell'ambito dei servizi per minori, le attività didattiche ed educative offerte da Progetto Crescita (Scuola Primaria, Scuola dell'Infanzia, Sezione Primavera – Nido d'Infanzia presso l'Istituto Maria Ausiliatrice; Scuola dell'Infanzia Azzaroli; Nido d'Infanzia Il Canguro) allentano la pressione sugli istituti educativi pubblici.

Discorso a parte meritano i servizi che prospettano soluzioni abitative a quanti, adulti, si trovano in situazioni di fragilità sociale: attraverso l'assunzione di responsabilità nella gestione dell'abitazione, gli utenti di questo servizio sono accompagnati in un percorso di riappropriazione della propria dignità personale che li emancipa dal ruolo di meri assistiti per diventare cittadini contribuenti.

Numero attività esterne

Le misure restrittive atte a contrastare e contenere la diffusione dell'infezione pandemica da Covid 19 hanno imposto che non si svolgessero eventi di socializzazione

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La vocazione della cooperativa è sicuramente quella di avere a cuore il benessere delle persone a cui quotidianamente dedica il proprio lavoro: bambini in età scolare e prescolare, bambini con difficoltà e/o disabilità di diversa natura e severità; adulti con gravi disabilità; adolescenti ed adulti in situazioni di fragilità e disagio prima di tutto personali e poi sociali.

Una platea così ampia di destinatari fa sì che a beneficiare della ricaduta positiva delle attività erogate dalla cooperativa non siano solo le famiglie degli utenti, che trovano un supporto immediato e concreto ai loro bisogni, ma la comunità di riferimento e collettività tutta. Si pensi ai servizi privati che alleggeriscono l'impatto economico sul Sistema Sanitario Nazionale - come ad esempio le attività svolte dalla Pratica Psicomotoria e dal Centro Anacleto; oppure all'offerta didattica ed educativa (Scuola Primaria, Scuola dell'Infanzia, Sezione Primavera - Nido d'Infanzia presso l'Istituto Maria Ausiliatrice; Scuola dell'Infanzia Azzaroli; Nido d'Infanzia Il Canguro) che, ampliando il ventaglio delle opportunità formative, di fatto allenta la pressione sugli istituti scolastici pubblici.

Anche la risposta innovativa all'emergenza abitativa di quanti versano in situazioni di fragilità sociale si riflette positivamente sulla collettività, poiché le persone che usufruiscono di questo servizio sono accompagnati in un percorso di ridefinizione di sé che ne fa sì inquilini, ma anche lavoratori e dunque contribuenti.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificazione di qualità ISO 9001. Il servizio certificato è l'Integrazione Scolastica

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Sicuramente la crisi pandemica ha condizionato pesantemente la possibilità di raggiungere appieno gli obiettivi prefissati

4.2 STRATEGIE E OBIETTIVI

Di seguito sono illustrati gli obiettivi strategici individuati per il triennio 2020/2022, per le principali attività.

Servizio Integrazione scolastica

- > rilanciare e aggiornare la collaborazione con le scuole e gli altri soggetti istituzionali presenti sul territorio, interessati alla progettazione individualizzata;
- > strutturare e ampliare la collaborazione con le singole famiglie e le loro associazioni;
- > strutturare e ampliare l'integrazione tra SAS/scuole e servizi per l'età adulta, anche attraverso percorsi di alternanza scuola/lavoro.

Centro diurno

> specializzare il centro, all'interno della rete territoriale, nel trattamento della disabilità plurima grave, sia per minori che per adulti, grazie alla partecipazione in Selenia e alla supervisione della Lega del Filo d'Oro.

Nido, Asilo Azzaroli e Scuola Paritaria

> Nido e Asilo Azzaroli - qualificare in modo distintivo l'intervento educativo, basandosi sull'approccio psicomotorio, in modo da differenziarlo rispetto agli altri Servizi presenti sul territorio;

> Scuola Paritaria – irrobustire l'insegnamento della lingua inglese e ampliare l'offerta formativa con altre attività didattiche.

Servizio educativo per bambini con problemi dello sviluppo

> potenziare il servizio, anche attraverso la collaborazione con gli enti presenti nel territorio, in modo che il centro diventi una realtà multiprofessionale nel trattamento dei disturbi dello sviluppo.

Servizio housing first

Housing First - Prima la casa è un progetto innovativo che ha ottenuto ottimi risultati e riscosso riconoscimenti istituzionali.

- > dare maggiore visibilità al servizio presso il territorio di riferimento;
- > sensibilizzare al problema della precarietà abitativa i piccoli proprietari di abitazioni non occupate e gli imprenditori locali, al fine di innescare un meccanismo virtuoso le cui ruote dentate siano la disponibilità degli alloggi, le opportunità di lavoro e l'offerta formativa.

Gruppi appartamento

- > creare relazioni significative non solo con servizi sociali di riferimento, ma soprattutto con la comunità territoriale.

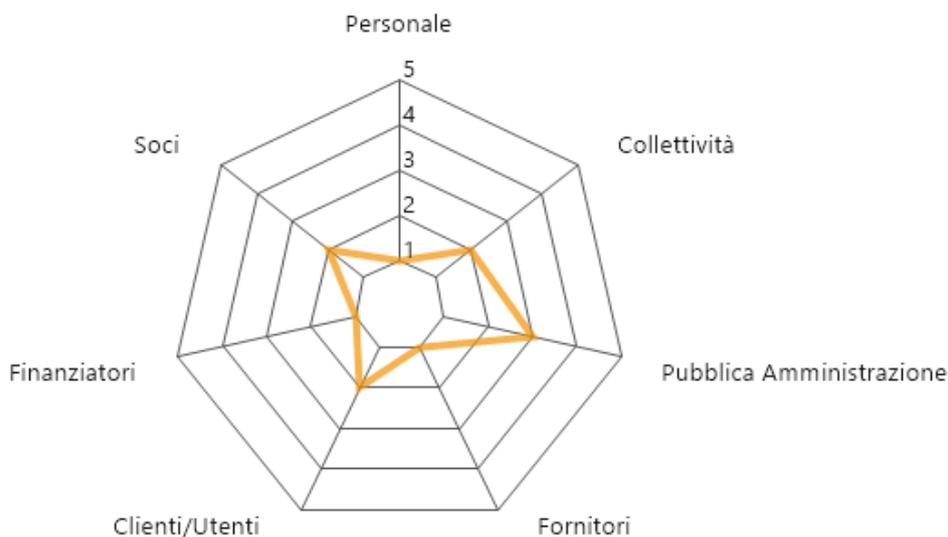
5. Portatori di Valori

La nostra cooperativa è una organizzazione con un articolato e strutturato sistema di portatori di valore. Alcuni sono direttamente coinvolti nella governance della Cooperativa; altri, con modalità e forme diverse, ne sostengono l'attività, collaborano al perseguimento della Mission, ne promuovono lo sviluppo, concorrono a determinare le strategie e gli obiettivi. Secondo la logica per cui la pratica del pluralismo delle esperienze e dei bisogni e la valorizzazione delle differenze non rappresentano una contrapposizione, ma piuttosto un completamento reciproco.

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	intensità
Personale	Il personale viene coinvolto attraverso riunioni periodiche	1 - Informazione
Soci	L'Assemblea dei Soci è la sede d'elezione per informare i soci e ottenere un rimando circa gli indirizzi imprenditoriali della cooperativa	2 - Consultazione
Finanziatori	Alcuni servizi hanno preso avvio grazie al supporto finanziario di Istituti di Credito piuttosto che di Associazioni e Fondazioni, ma la progettazione e la realizzazione sono sempre state in capo alla cooperativa	1 - Informazione
Clienti/Utenti	La natura stessa dei fruitori dei servizi erogati dalla cooperativa (minori, disabili, adulti in situazione di fragilità sociale ed economica) fa sì che il grado coinvolgimento non vada oltre la consultazione	2 - Consultazione

Fornitori	La cooperativa si avvale dell'ufficio acquisti del Consorzio Sol.Co. I rapporti che la cooperativa intrattiene in modo diretto con i fornitori possono essere considerati residuali	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	La cooperativa nel tempo, è riuscita a tessere costruttive e solide relazioni con l'Ente Pubblico, che spesso non è solo committente ma vero e proprio partner - anche grazie al ruolo di General Contractor agito dal Consorzio Sol.Co	3 - Co-progettazione
Collettività	La Cooperativa, permeabile alle esigenze del territorio di riferimento, può vantare una solida reputazione presso la collettività	2 - Consultazione

LIVELLO DI INFLUENZA E ORDINE DI PRIORITÀ



SCALA:

1 – Informazione; 2 – Consultazione; 3 - Co-progettazione; 4 - Co-produzione; 5 - Co-gestione

TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONI

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Servizio Integrazione Scolastica	Cooperativa sociale	Accordo	assegnazione diretta da parte di Selenia
Centri a Gestione Esterna: Aquilone – Isola e Lo Zodiaco	Cooperativa sociale	Altro	assegnazione tramite General Contractor
Comunità Educative e Gruppo Appartamento Psichiatrico	Ente pubblico	Altro	confronto su casi specifici
Centri Estivi Comunali	Ente pubblico	Accordo	affidamento da parte del Comune di Ravenna
Educativa Territoriale di Cervia	Ente pubblico	Convenzione	assegnazione tramite General Contractor
Area Terapeutico Riabilitativa	Ente pubblico	Accordo	accordo di fornitura
Servizio di Accoglienza Notturna	Ente pubblico	Convenzione	affidamento da parte del Comune di Ravenna
Servizio di Emergenza Abitativa	Ente pubblico	Altro	affidamento da parte del Comune di Ravenna
Progetto Housing First	Ente pubblico	Convenzione	assegnazione tramite General Contractor

6. Situazione Economico-Finanziaria

Ricavi e provenienti

	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	5.054.177,75 €	5.173.680,65 €
Ricavi da Privati	508.166,56 €	908.368,82 €

Patrimonio:

	2020	2019
Capitale sociale	573.452,48 €	551.854,32 €
Totale riserve	1.173.028,92 €	1.224.685,93 €
Utile/perdita dell'esercizio	- 117.355,00 €	- 53.787,64 €
Totale Patrimonio netto	305.770,58 €	419.396,67 €

Conto economico:

	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	5.562.344,31 €	6.082.049,47 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	614.363,01 €	506.096,24 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-107.453,07€	- 13.899,87 €

Valore della produzione:

	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	6.176.707,32 €	6.588.145,71 €

Costo del lavoro:

	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	4.604.893,96 €	4.740.950,18 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	29.475,32 €	35.353,07 € €
Peso su totale valore di produzione	75,03%	71,96%

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	5.054.177,75 €	91,00 %
Incidenza fonti private	508.166,56 €	9,00 %

6.1 CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE

La crisi sanitaria legata alla diffusione dell'infezione pandemica da Covid 19 ha condizionato il normale svolgimento delle attività della Cooperativa: in alcuni casi i servizi sono stati erogati nel rispetto delle norme anticonvid, in altri casi sono rimasti chiusi.

7. Prospettive Future

Le prospettive future partono dal consolidare la cooperativa all'interno della rete consortile come cooperativa "specializzata" in servizi educativi, di diversa natura e per diverse fasce di utenti (disabilità, disagio, minori, etc). Contestualmente, si vuole rafforzare la collaborazione con le istituzioni del territorio e sviluppare il legame con il mondo dell'associazionismo locale, nell'ottica della promozione di servizi privati che, basandosi sui principi di equità e sostenibilità dell'intervento, possano rispondere concretamente ai bisogni reali delle persone. Nell'ottica di un sostegno a 360 gradi nella vita delle persone di cui si occupa, la cooperativa Progetto Crescita ha l'ambizione di intervenire in tutti gli ambiti di vita, sviluppando, attraverso la rete consortile, proposte che possano rispondere ad esigenze di socializzazione (servizi per il tempo libero e la pratica sportiva), abitative, lavorative (tirocini formativi), familiari (nido, scuola paritaria, centro per bambini con problemi dello sviluppo...).